

LE@RDI

Sabato 14 febbraio presso l'aula magna "Natal Palli" dell'**Istituto Superiore Statale "Leardi"** si è tenuta la conferenza dell'avvocato **Alberto Cattaneo**, appuntamento d'esordio del tradizionale progetto "*Professione Ragionieri*", al quale hanno preso parte le classi 4^a e 5^a del corso Commerciale. La conferenza verteva su un tema di grande attualità: "*Costituzione. Regole del gioco*".

Fin dall'antichità l'uomo ha sempre avuto la necessità di darsi delle regole, per utilizzarle non solo nei momenti di crisi, ma anche in tutti i giorni della propria esistenza. Dunque la Costituzione è "*paragonabile ad un arbitro imparziale che regola la nostra vita considerandoci tutti in egual maniera*".

Nel 1946 donne e uomini furono chiamati alle urne non solo per decidere il futuro dello Stato italiano, ma anche per eleggere coloro che elaborarono la nostra Costituzione.

Vi è una fondamentale differenza tra lo Statuto Albertino e la Costituzione vigente: il primo venne concesso da Re Carlo Alberto, la seconda siamo stati noi cittadini a deciderla in quanto votata eleggendo l'Assemblea Costituente.

L'art. 138 della nostra Carta enuncia che la Costituzione non può essere modificata nel suo aspetto formale. Possiamo apportarle alcune modifiche per aggiornarla ma non possiamo cambiare il suo essere.

Dunque, secondo l'avvocato Cattaneo "*potremmo nuovamente paragonare la Costituzione ad un ciclomotore, potremo apportarle alcune modifiche per renderla migliore, ma senza esagerare per non rovinarla; lo stesso ragionamento va fatto con il testo della nostra Carta*".

Il frutto di questo testo fu il risultato di una collaborazione intensa tra i partiti politici dell'epoca che seppero oltrepassare i propri ideali, ma ai giorni d'oggi ciò sembra una possibilità remota in quanto la classe dirigente è sempre più incapace di collaborare per il bene della comunità.

Quindi, con la consapevolezza che la nostra Costituzione è un dono, il risultato del volere del popolo, tutti noi dovremmo studiarla e difenderla come lei difende noi.

Federica Iviglia
Classe 5^aB Commerciale

"La Vita Casalese" del 19 febbraio 2009

"Il Monferrato" del 20 febbraio 2009



